



PROGRAMMA REGIONALE 2024-2025

AREA METODO

Quest'anno ci proponiamo di promuovere una riflessione circa le situazioni di fragilità che interessano i nostri educanti e di proseguire quanto avviato negli anni precedenti in merito ai temi 'educare alla vita Cristiana' e 'educare all'amore e all'affettività'.

Nella seconda parte dell'anno, intendiamo raccogliere gli stimoli che l'esperienza della Route delle Comunità Capi 2024 e in particolare i giorni di Verona hanno fatto emergere nelle numerose Co.Ca. della nostra regione coinvolte. Sarà particolarmente importante la fase di impatto di RN24 con la condivisione di quanto emergerà dalle Botteghe di Futuro.

Le tre tematiche trasversali che abbiamo messo a fuoco e che verranno affrontate nel corso dell'anno sono:

- **PRATICARE LA FELICITÀ A PARTIRE DALLE FRAGILITÀ**

A partire da ottobre 2024, ci proponiamo di promuovere una riflessione circa le situazioni di fragilità che interessano bambine e bambini, ragazze e ragazzi in relazione all'aumento complessivo delle situazioni di disagio e le correlazioni di questo disagio con situazioni di ansia e angoscia legate alla crisi climatica, alle guerre che ci vedono coinvolti sempre più direttamente e alla sensazione di insicurezza crescente. In merito a questi argomenti si proporranno delle occasioni formative e di approfondimento in comitato, in consiglio, e negli eventi di branca.

- **EDUCARE ALLA VITA CRISTIANA**

Ci proponiamo di riflettere sul tema dell'accompagnamento all'interno delle comunità capi e all'interno delle unità, continuando il percorso avviato negli scorsi anni. Nell'ottica di Emmaus proponiamo di mettere al centro il tema del camminare insieme sostenendo la fragilità dell'altro, scoprendo nell'incontro con Cristo meta comune. Tutte le branche manterranno l'osservatorio permanente sull'educare alla vita cristiana per monitorare la diffusione dello stile Emmaus

- **EDUCARE ALL' AMORE E ALL' AFFETTIVITA'**

Verranno diffusi i materiali relativi ai momenti formativi del WAM 2024 su questo tema, insieme ad un documento di racconto del percorso svolto a livello regionale a partire dal 2022. Si raccoglieranno inoltre dei ritorni anche dai momenti formativi proposti ai capi su questo tema per verificare qual è il riscontro da parte di capi e formatori.





BRANCA LC

Continuando il lavoro di attenzione e rimessa al centro all'**Ambiente Fantastico**, ci concentreremo sulla Giungla (senza dimenticarsi completamente del Bosco), provando ad approfondire come possa essere spazio ed occasione per i bambini e i Capi di vivere esperienze reali e significative, capaci di guardare e interpretare la complessità di questo tempo che a volte spaventa e angoschia sia i capi sia i bambini. L'ambiente fantastico ci permetterà di concentrarci sulla dimensione del riconoscersi creatura, l'accoglienza di ciascuno, le domande profonde sul senso religioso (Chi sono? Da dove vengo? A cosa sono chiamato?), la possibilità di rileggere esperienze vere.

La caccia giungla e il volo bosco ci permetteranno di sottolineare il valore dell'esperienza vera, che parli al profondo dell'animo, che sia capace offrire a bambini e bambine chiavi interpretative del presente (rapporto racconto-esperienza).

Il Wam proverà ad essere un punto della strada iniziata a settembre con gli Iabz, la pattuglia regionale e i formatori. Sarà una giornata/weekend per prendere in mano e ragionare sui temi sopracitati e offrire ai capi degli sguardi nuovi sull'ambiente fantastico Giungla. Proveremo a cogliere la grande occasione che la Giungla offre per rileggere la vita di ciascun bambino e capo, dentro e fuori il branco. La Giungla parla di vita, di temi che tutti noi nella nostra vita passata e futura saremo chiamati ad affrontare: amore, vita, morte, accoglienza, sacrificio, speranza.

Libere impronte

Evento che seguirà il filone dell'ambiente fantastico, soprattutto legato al protagonismo e alla scelta politica. Sarà un nuovo evento a partecipazione individuale per la branca LC che coinvolgerà una delegazione di bambini (età e/o anno da decidere) e i rispettivi capi, in maniera proporzionale per ciascuna Zona.

Nuova modalità: capi e bambini insieme, ma con due staff, affronteranno lo stesso percorso, ma con modalità differenti e specifiche e alcuni momenti insieme.

Occasione formativa e con ricaduta diretta nella vita delle Zone e nei BC coinvolti.

25 aprile - data significativa, scelta politica e territorio anche in branca LC

→ Collaborazione settore GPN e altre realtà del territorio

BRANCA EG

Educare al fallimento: tra ansia da prestazione e occasione di crescita

A partire dalle riflessioni condivise sui Guidoncini Verdi e dalla lettura delle ragazze e dei ragazzi oggi, abbiamo osservato come gli adolescenti stiano sempre più vivendo immersi in contesti che esaltano la prestazione e il successo immediato. In questo clima di continua pressione e giudizio, i ragazzi d'oggi rischiano di soffocare le loro capacità di esplorare e sperimentare, manifestando sempre più ansie e paure causate dal fallimento e dall'errore. Diventa fondamentale ribaltare questa prospettiva, aiutando gli esploratori e le guide a comprendere che il fallimento, se rielaborato e superato, non è ostacolo, ma occasione di crescita e parte integrante del loro cammino.

Approfondiremo questi aspetti coinvolgendo la Pattuglia Regionale e gli IABZ. La revisione della proposta dei Guidoncini Verdi 2025 si presenta come prima fase di riflessione per fare luce sugli strumenti metodologici della Branca E/G che più rispondono ai bisogni degli adolescenti d'oggi.





La Branca EG, inoltre, promuoverà lo **strumento “Carte”** per educare alla Vita Cristiana: creato dalla Branca Reg. EG nel 2024 e sperimentato all’evento dei GV 2024, questo strumento sarà diffuso nelle zone e messo a disposizione dei reparti e dei Campi di Competenza.

Altre tematiche da portare avanti o approfondire:

1. Cerimonie e tradizioni: un’attenzione all’intenzionalità educativa

Dagli incontri coi capi e dalle osservazioni provenienti dai CFM, emerge che le cerimonie e le tradizioni vengono spesso vissute con un approccio “automatico” basato sul “*si è sempre fatto così*”, senza soffermarsi sul vero significato educativo e senza chiedersi il “*perché*”. È fondamentale, invece, riscoprire il valore del linguaggio simbolico, rimettendo il ragazzo al centro come protagonista attivo delle cerimonie.

Le cerimonie devono essere momenti di crescita e passaggio, non rituali vuoti: è necessario che ogni cerimonia rifletta un’intenzionalità educativa chiara, volta a valorizzare il percorso personale di ciascun ragazzo.

L’impegno sarà dunque quello di accompagnare capi e staff in una riflessione su come vivere cerimonie e tradizioni più significative, creando esperienze che parlino ai ragazzi e li facciano sentire davvero parte di un percorso di crescita condiviso.

- *Momento di formazione per capi Fiera delle Competenze 2024 (già fatto)*
- *Incontro IABZ novembre 2024*

2. Competenza a 360°

“Essere Competenti” è un elemento fondamentale per gli Esploratori e le Guide. Non si tratta solamente di acquisire abilità tecniche, ma di un vero e proprio viaggio di formazione personale che consente ai ragazzi di essere riconosciuti per ciò che sono e non per come appaiono.

L’obiettivo è riflettere sulla Competenza come strumento- bussola che orienta gli Esploratori e le Guide verso una crescita autentica e un impegno attivo nella comunità. Essa aiuta i ragazzi a scoprire e valorizzare i propri talenti, insegnando loro come utilizzarli per contribuire al bene comune.

- *WAM 2025*
- *Maestri di Competenza (riflessione sul ruolo e coinvolgimento nella progettazione dei Campi di Competenza)*

Eventi:

WAM 2025 - Competenza a 360° (1-2 marzo)

L’evento regionale sarà occasione per approfondire il tema della competenza, con un focus specifico sullo strumento metodologico del Brevetto di Competenza. A seguito della conclusione del percorso di modifica e aggiornamento dei brevetti, lo strumento presenta ancora poca diffusione e complessità di utilizzo, sebbene la forte valenza educativa per la crescita personale e comunitaria.

Campetti di Specialità (10-11 maggio; 24-25 maggio)

Riteniamo importante ripensare alla modalità di raccolta delle verifiche dei Campetti di Specialità. Avere un quadro più chiaro dell’andamento della proposta educativa dei campi permetterà alla Branca di essere di maggior supporto e accompagnamento agli Staff.





Guidoncini Verdi (e Fiera delle Competenze) (20-21 settembre)

Siamo in una fase di verifica con la Pattuglia Regionale e gli IABZ: l'intenzione è valutare la modalità migliore per continuare a rendere i ragazzi protagonisti nella restituzione dei loro percorsi di *Imprese*.

È fondamentale riflettere sull'importanza del ruolo dello IABZ in questo percorso, in quanto figura chiave nel facilitare la propria Zona alla comprensione dello strumento dei Guidoncini Verdi, e all'accompagnamento dei Capi delle Squadriglie partecipanti.

- *Percorso verso le Specialità di Squadriglia*: verrà sviluppato con gli IABZ e la Pattuglia un format che offra un momento informativo e formativo in vista del lancio dei Guidoncini Verdi 2025. Questo strumento permetterà di strutturare meglio il percorso e fornire ai Capi Reparto e alle Squadriglie una guida chiara.
- *Riflessione sulla modalità di feedback*: riteniamo necessario ripensare sia la modalità di gestione dei documenti in arrivo dalle Squadriglie, ma in particolare, la modalità e tempistiche di feedback ai ragazzi da parte della Regione rispetto ai loro percorsi.
- *Fiera delle Competenze Digitale*: si propone di introdurre la Fiera delle Competenze in formato digitale, come strumento aggiuntivo. Questo spazio online potrebbe raccogliere e condividere Imprese meritevoli, offrendo spunti e idee sulle diverse Specialità di Squadriglia. La proposta sarà sottoposta agli IABZ per valutarne l'implementazione.

BRANCA RS

Abitare il presente, dignità e competenza: In continuità con il percorso di branca regionale che ci ha portato a riflettere sul tema dello sguardo e della rilettura dell'esperienza, ci sentiamo interpellati a soffermare il nostro sguardo sulla complessità del presente sia per poterlo abitare, per esercizio e grazia, con atteggiamento vocazionale, sia per aiutare gli RS a sostare in questo tempo con maggiore fiducia e speranza. Il tema sarà oggetto di un incontro IABZ e del Clan della Fiamma. Proposta dell'**Evento Clan della Fiamma** per tutti i capi e le capo della Branca RS: Vorremmo riproporre la forma dei Clan della Fiamma, un incontro sulla strada, di condivisione e ascolto per i capi della Branca. Sarà occasione per vivere momenti di confronto e di formazione sulla tematica dell'abitare il presente e del saper leggere la complessità del presente, con un'attenzione al vissuto personale della/del capo. Le tematiche, ampie e complesse, saranno definite più nel particolare grazie al confronto con IABZ, Pattuglia e formatori.

Cura della relazione: la relazione con ragazze e ragazzi è il primo spazio di educazione all'amore che costruiamo nella nostra azione di capo. La consapevolezza che abbiamo acquisito con il cammino sull'Educare all'Amore ci porta ad approfondire l'importanza di questa dinamica; in particolare, crediamo che un passo necessario sia quello di porre l'attenzione sul vissuto personale del/della capo, per svelare quello che accade dentro di noi nel momento in cui ci poniamo in relazione con le/i novizie/novizi, le Scolte e i Rover. Il tema sarà oggetto di un incontro IABZ e del Clan della Fiamma.

Si porrà particolare attenzione affinché il **tema dell'educare all'Amore** sia presente nei momenti formativi per capi (Chiave d'Oro, Moduli ex CAM, Clan della Fiamma, CFM) e affinché gli eventi per ragazzi siano costruiti con uno stile coerente (incontro con lanciatori WS e ROSS); si raccoglieranno





inoltre dei ritorni anche dai momenti formativi proposti ai capi di branca EG ed LC su questo tema per verificare qual è il riscontro da parte di capi e formatori.

Tempo di noviziato: Mettere al centro della nostra riflessione e delle nostre azioni il noviziato, tempo spesso sacrificato e affidato a capo/capi che muovono i primi passi nella branca, ci permetterà di focalizzarci su aspetti che emergono come cruciali e sfidano tutte le capo e tutti i capi della Branca RS (il ruolo del/della maestro/a delle/dei novizie/i, gli essenziali del percorso di noviziato, la capacità di cogliere velocemente le esigenze educative e di progettare attività adeguate in un tempo limitato, il rapporto con il clan, le collaborazioni tra noviziato, il challenge). Il tema sarà oggetto di un momento formativo nelle Zone costruito con gli IABZ e di un momento formativo dedicato agli IABZ.

Eventi per clan/noviziati/singoli RS: Esercizi Spirituali Partenti, Workshop, ROSS

Eventi formativi per capo e capi: Moduli Formativi Aggiornamento Metodologico (ex CAM) (due edizioni), CFM, Modulo Formativo WAM Chiave d'oro.

AE e AS

OBIETTIVI

- A. Fare "rete" fra gli AE e gli AS
- B. Riflettere sul tema della fragilità e dell'aiuto che possono dare AE e AS
- C. Educare alla vita cristiana: accompagnare all'incontro con Cristo, nello Spirito, per superare crisi dell'accorgersi del limite e trasformarlo in occasione della scoperta dell'umanità di Gesù.
- D. Riflessione sul ruolo di AE di zona e suo servizio

STRUMENTI

1. AeBC e incontro regionale AE:
 - Lunedì 25 novembre AeBC – Milano. Incontro formativo al ruolo per AE al 1° e 2° anno.
 - Lunedì 17 marzo Incontro regionale AE e AS – Caravaggio. Incontro sull'accompagnamento spirituale e umano in Co.Ca. e nelle branche (focus sulla comunità R/S). Modalità di ascolto e di condivisione.
2. Percorso formativo AS. Il ruolo dell'AS in Co.Ca. e nelle staff.
 - Sabato 1 febbraio () – giornata formativa AS. Procedura nei consigli per indagare interesse, eventuale sdoppiamento geografico. Censimento degli AS nelle zone.
3. Percorso formazione AE. Da riaggiornare alla luce del programma regionale, e capire focus di aiuto alle coche anche alla luce del WAM (tema: **fragilità umana**, da comprendere in modo dinamico come declinarlo)
4. All'interno di incontri AE zona e regione: formare al ruolo di AE di zona, in fraternità. Riflessione sarebbe da portare nei comitati e consigli di zona: che idea si ha dell'AE di zona? Cosa ci si aspetta da lui?



Formazione Capi

Incontri Incaricati Fo.Ca.

- Continuo supporto nella “comprensione” e divulgazione del nuovo modello formativo, dei nuovi modelli unitari, della formazione a moduli e del nuovo processo autorizzativo
- Aggiornamenti e coinvolgimento nelle fasi di applicazione del nuovo modello formativo e condivisione dei percorsi per la stesura delle linee guida sui moduli, modello unitario del Campo Capi Gruppo e Formazione dei Quadri;
- Momento specifico per formazione al ruolo, con focus particolare all’interno del nuovo processo formativo;
- Luogo di confronto su percorsi tirocinanti e condivisione di buone prassi e difficoltà sul percorso tirocinanti

Incontro di formazione neo IABZ

- Tema: il ruolo dell’incaricato, i luoghi dell’incarico, il servizio con gli adulti. Verrà strutturato insieme all’Area Metodo – modalità da ripensare.

Formazione Capi Gruppo

- Modulo formativo per Capi Gruppo: in occasione dell’Assemblea Regionale erogazione di moduli formativi per Capi Gruppo su tematiche condivise con gli Incaricati alla Formazione Capi di Zona.
Temi:
 - Valorizzazione ruolo di Capo Gruppo (la CoCa si prende cura della CoCa)
 - Sostenibilità del ruolo di Capo Gruppo (con Settori Mantenimento e Sviluppo e Comunicazione)

Formazione Formatori

ATT - 15 e 16 marzo a Venaria (Torino), aperto a Formatori (regionali e nazionali) e Incaricati alla Formazione Capi di zona. Temi:

- condivisione sulle esperienze di implementazione del nuovo modello formativo, sfide e buone prassi;
- lettura dei capi di oggi, la bellezza del servizio di formatori e temi che mettono in difficoltà i formatori nel servizio.

ALTRE OCCASIONI

- Incontro capi campo CFM;
- NTT a settembre 2025.

Formazione Neo RdZ

- In occasione dell’Assemblea Regionale di Novembre - Temi: il ruolo, i luoghi, le relazioni dell’RdZ.

Altro

- Percorso di rafforzamento staff CFM e erogazione di CFM nelle due modalità; Proposta di modulo formativo per Capi di provenienza extra associativa
- Formazione Incaricati alla Formazione Capi di zona sul ruolo (focus sulla relazione tra comitato e IABZ)
- Formazione IABZ come formatori: partire da loro esigenze formative e con IABR sfruttare momenti formativi organizzati nelle Zone e/o pattugli misti per organizzare formazione metodologica

ORGANIZZAZIONE

- Bandi Regionali per erogare fondi:
 - Fondo Solidarietà
 - Bando Basi Sicure e Senza Barriere
 - Bando supporto di gruppi/zone - sedi
 - Bando supporto di gruppi - attrezzature
- Lavoro con Incaricati di Zona:
 - Monitoraggio e supporto sugli adempimenti amministrativi dei gruppi/zone
 - Riflessioni sul ruolo dell'IZO
 - Assistenza ad eventuali richieste di contributi a valere sul fondo immobili nazionale
- Formazione:
 - Momenti formativi a richiesta per gruppi\zone
 - Promozione eventi formativi del Nazionale
- Vita Regionale
 - Analisi e revisione degli accantonamenti inutilizzati
 - Riflessione sulla quota forfettaria regionale
 - Revisione contributi regionali CFT\percorso tirocinanti di zona (con FoCa)
 - Riflessione su sede regionale e monitoraggio lavori presso via Burigozzo (con fondazione Baden)
 - Supporto alle attività proposte
 - Monitoraggio sulla gestione amministrativa degli eventi regionali (con Branche)
 - Monitoraggio dell'andamento della cooperativa regionale e delle basi regionali iscritte alla CBA



SETTORI

Settore GPN

- Ampliamento della pattuglia per riuscire ad avere uno sguardo più ampio e maggiormente presente in tutti i territori Lombardi. In collaborazione con l'area metodo progettare uno stage per capi che possa accompagnare i capi a una conoscenza del settore GPN e dei temi trattati.
- Workshop "Cento passi da c@sa nostra": Marzo, con varie testimonianze ed esperienze. Per stimolare la curiosità e la conoscenza dei ragazzi rispetto al tema dell'antimafia e della non-violenza.
- Formazione della pattuglia regionale del settore GPN rispetto al tema della gestione del conflitto e della comunicazione non violenta. In seguito collaborare a stretto contatto con le branche rispetto a questa tematica (es. formazione, progettazione di attività, ecc..)
- Collaborazione con le branche, le zone e i singoli staff qualora avessero necessità o emergesse il bisogno di parlare, strutturare o fare esperienze sui temi cari al settore. (Se possibile fare una presentazione del settore a un incontro IABZ)
- Mappatura di tutte le singole realtà e azioni che come scout Lombardi già mettiamo in atto in ambito di giustizia, pace e non violenza (es. riprendere contatti con i capi campo dei workshop sul tema della migrazione, TSS, ecc..)

Settore Competenze

Obiettivi dell'anno:

1. aumentare la conoscenza del settore in regione,
 - o partecipazione alla riunione dei Campetti di Specialità
 - o con la Fo.Ca. capire possibilità di realizzare Moduli Formativi per Capi (stile Laboratori RN24) da proporre nelle zone (anche attraverso i referenti di zona)
2. consolidare gli attuali campetti presenti
 - o aumentare l'interesse dei capi lombardi nel mettersi a disposizione per l'apertura di nuovi campetti, ad esempio attraverso la Fiera delle competenze e altri eventi di branca EG, ma non solo (pensare qualcosa anche con LC e RS)
3. Novità
 - o Nuovo campo di competenza con membri del settore PC
 - o Inizio della Progettazione di uno stage per capi in Lombardia (nell'anno scout 24/25 o 25/26)



4. In continuità rispetto agli scorsi anni

- **Fiera delle Competenze - 21 settembre 2024** (coinvolgimento del settore per 3 Laboratori + banco informativo)
- **incontro annuale del settore Lombardia: 9-10 Novembre 2024**
 - Visione di Rete, leggere la realtà del territorio: riflessione sulla realtà degli EG presenti ai campi -> IABR EG
 - Vita di Fede-Stile Emmaus -> rilettura guidata, AE Regionale
 - Sicurezza nel nostro tempo -> settore PC con gioco carte del nazionale
 - Varie dal nazionale
- Coinvolgimento con largo anticipo del settore in possibili eventi di Zona (laddove richiesto)
- Riflessione sull'evento del Pentathlon delle squadriglie con IABR EG, membri della Pattuglia organizzatrice, Base di Piazzole e Zone coinvolte.

Settore Comunicazione

1. Comunicare è collaborare

- 1.1. Ricucire la **rete dei comunicatori** (sia nominati che “di fatto”). Coinvolgimento e creazione di un **gruppo** (whatsapp) e di una “**mappa**” aggiornata e aggiornabile dei canali di comunicazione scout locali.
- 1.2. Costituire una **pattuglia**, con alcune figure competenti (grafic*, webmaster, giornalista* audio/video/foto/testi) per il miglioramento degli strumenti utilizzati.
- 1.3. **Riunioni** (in presenza) il 23 novembre 2024 e il 21 giugno 2025.
- 1.4. Rispondere regolarmente alle **comunicazioni** dirette (che arrivano soprattutto dai social) per aumentare l'“empatia” verso capi e ragazzi.

2. Comunicare è informare

- 2.1. **manutenzione** sito regionale (aggiornamenti e altri aspetti tecnici) e della revisione di alcune parti, oltre all'opportunità di sviluppo di altre parti.
- 2.2. Vanno aggiornate e completate le **pagine ufficiali e istituzionali** (organigramma, progetti 5x1000, bilancio sociale ecc). Vanno creati collegamenti alle pagine social e verificati i link esistenti.
- 2.3. Va creato e condiviso (con Comitato Regionale e incaricati alla Comunicazione) un **calendario** di previsione delle pubblicazioni (sito/social), che aiuti a non sovraccaricare i canali e chi li gestisce e a creare una continuità con i zone/gruppi/capi/ragazzi. In questo calendario trovano posto:
 - 2.3.1. eventi regionali (anche di branche e settori)
 - 2.3.2. lanci e promozione di campi e formazione
 - 2.3.3. appuntamenti con partecipazione aperta



- 2.3.4. ricorrenze
- 2.3.5. iniziative nazionali di cui è prevista la diffusione anche a livelli locali
- 2.3.6. una selezione di eventi o attività significative dalle zone (una al mese)
- 2.3.7. qualche articolo sulla storia dell'Agesci lombarda

2.4. Incoraggiare l'organizzazione di informazioni relative alle **basi scout** diffuse sul territorio, complete di riferimenti, contatti e calendari di occupazione (direttamente o rimandando a canali comunicativi già presenti)

3. Comunicare è raccontare

- 3.1. Raccogliere, elaborare e rilanciare i **racconti delle attività** interessanti e rilevanti avvenute in Regione e/o realizzate da unità lombarde.
- 3.2. Recuperare e diffondere materiali e resoconti passati, **storici**, relativi al cinquantesimo anniversario di costituzione di Agesci Lombardia.
- 3.3. Riflettere sulla creazione di **webinar** (di racconto e/o di competenza) per la diffusione capillare, a distanza, di esperienze e conoscenze (in collaborazione con il Settore Competenze)

Settore PC

- Riorganizzazione e sviluppo della Pattuglia Regionale;
- Sviluppo e consolidamento del settore in collaborazione con i diversi livelli associativi, promuovendo la diffusione e l'adozione dei principi di sicurezza nelle attività;
- Ripristino e sviluppo di momenti formativi per i ragazzi delle 3 banche, in sintonia con le Branche e il settore competenze;
- Collaborazione e formazione della Pattuglia Regionale e dell'IZPC sull'uso degli strumenti di prevenzione forniti dalla Regione Lombardia, come mezzo per la prevenzione;
- Revisione del modulo utilizzato per la comunicazione dei campi, in collaborazione con IRO, RR e la Segreteria regionale;
- Informazione, formazione e addestramento dei capi e R/S maggiorenni volontari per il servizio di emergenza, in collaborazione con le zone, come previsto dal regolamento AGESCI

Settore Manutenimento & Sviluppo

Il programma prevede la ripresa e attualizzazione di alcuni progetti già esistenti da alcuni anni e la conclusione di progetti già iniziati.

- Riprendere e concludere la revisione del Vademecum M&S, ferma dal 2021 (ultimo aggiornamento 2012). Nella revisione porre attenzione a capitoli sulla sostenibilità del capo, nuove frontiere. Lo scopo è fornire uno strumento che possa dare delle indicazioni





pratiche e utili alle zone per la gestione dei gruppi, in particolare col riferimento a temi di mantenimento, sviluppo, ragazzi, nuove sfide e territorio.

- Ottimizzare e pubblicizzare il progetto #capodacapo, strumento già molto utile per reclutare capi che arrivano in Lombardia e evitare che smettano il loro servizio per questo.
- Ripresa dello strumento creato qualche anno fa per l'analisi dei numeri dei censiti in tutti i gruppi della regione
- Analisi dei censimenti degli ultimi anni in regione, al fine di poter cogliere eventuali criticità o buone pratiche
- Collaborazione con la branca R/S sul tema delle collaborazioni tra noviziati e clan di gruppi diversi
- Condivisione delle buone pratiche e prassi delle zone in tema di mantenimento e sviluppo, in modo da fornire spunti e idee anche a chi ha appena iniziato il servizio e favorire buone pratiche in tutte le zone

Settore FB

- Costituzione effettiva della pattuglia del Settore;
- WS RS "Eccomi insieme al tuo Passo" con testimonianze ed esperienze;
- WS x Capi a livello regione Lombardia;
- Momenti di incontro con le Zone (traccia comune) per educare lo sguardo verso chi ha bisogno, rilanciare e aggiornare nuovi progetti;
- Momenti di incontro con Branche-Gruppi per giochi, attività di inclusione;
- Eventuale collaborazione con strutture Lombarde per momenti di servizio con gli RS;
- Collaborazione con Oftal - Unitalsi per servizio di Clan o Capi in pellegrinaggi a Loreto e Lourdes;

